

Immaginabili Risorse – 20 aprile – work shop esperienziali

Traccia per la presentazione delle esperienze

A

Un minimo di contestualizzazione

Il Progetto Condominio Solidale nasce 9 anni fa su iniziativa dell'Assessorato al Servizio Sociale del Comune di Lodi *in partnership con l'Associazione Aiutiamoli*, col cofinanziamento di Fondazione Cariplo, quale sperimentazione sul tema "dopo di Noi", ovvero sulle soluzioni abitative possibili per i soggetti disabili che possono acquisire una buona autonomia personale, relazionale e sociale, ma che una volta venuta a mancare la famiglia di origine non avrebbero alternative all'istituzionalizzazione. La collaborazione nel corso degli anni si è allargata infatti ad altre realtà di volontariato del territorio (*rappresentate da Emmaus-Caritas*), che si sono dimostrate sensibili. La componente diversamente abili è oggi accompagnata da *Le Pleiadi* cooperativa sociale, in continuità con Aiutiamoli. Il progetto è monitorato grazie ad una *consulente esterna* (Floriana Colombo), incaricata dal Comune.

B

Di cosa vogliamo parlare

Il Condominio Solidale di Via delle Orfane è un'innovativa esperienza di vicinato solidale tra famiglie, disabili psichici e giovani volontari, attraverso il "buon vicinato" come stile di vita (con l'apertura delle porte di casa a chi bussa per essere aiutato o "semplicemente" ascoltato), quale opportunità per *i disabili psichici adulti* di abitare in autonomia e respirare un clima domestico positivo anche al di fuori della famiglia di origine, attraverso la frequentazione delle *famiglie solidali e dei volontari co-residenti*, che favorisce nel contempo forme di socialità informale allargata al quartiere-comunità locale.

C

Qualche elemento specifico

La nostra è un'iniziativa innovativa di Active Welfare, quale stimolo per l'avvio di forme di auto-organizzazione e cooperazione tra più realtà territoriali locali che ne garantiscano la continuità. Su questo ci piacerebbe confrontarci con esperienze simili.

E

Le fonti di finanziamento ed i partners

Fondazione Cariplo ha cofinanziato la start up. Oggi la Cooperativa sociale Le Pleiadi Servizi (che segue la componente di abitanti diversamente abili) ed Emmaus-Caritas di Lodi (che segue la componente di abitanti giovani volontari e famiglie solidali) corrispondono un canone di locazione calmierato a fronte dell'impegno solidaristico che assumono le persone inserite nell'ambito del condominio. Una delle 4 persone disabili inserite nel C.S. corrisponde direttamente alla Cooperativa sociale Le Pleiadi Servizi, tramite il suo tutore legale, la quota di partecipazione stabilita insieme ai Servizi Sociali del Comune di Lodi, comprensiva di assistenza psico-pedagogica, affitto, utenze, alimentazione e spese ricreative varie. Per le altre 3 persone diversamente abili viene corrisposta alla coop. Soc. le Pleiadi Servizi una quota cadauno, omnicomprensiva di assistenza psico-pedagogica, affitto, utenze, alimentazione, abbigliamento e spese ricreative varie, oltre che ai costi di manutenzione ordinaria degli appartamenti e di acquisto dei materiali e degli arredi.

F

Le prospettive

Il consolidamento ulteriore, la replicabilità sul territorio.

G

Un consiglio

Partire dalle potenzialità delle realtà territoriali e dai legami esistenti e rilanciabili.

H

Un riferimento

Sabrina Massazza, Comune di Lodi (sabrina.massazza@comune.lodi.it) o Floriana Colombo (consulente del Comune di Lodi, billyflo@libero.it)